

da **Brevi ferroviarie** del 10 marzo 2022

## Terminali Italia ottiene l'autorizzazione AEO

### Comunicato stampa Gruppo FS

Più velocità e maggiore semplificazione nella movimentazione dei beni in arrivo e partenza dagli scali merci e incremento dell'intermodalità nave/treno/gomma grazie a una specifica cooperazione con le autorità doganali. Sono i principali vantaggi dell'autorizzazione AEO (Authorized Economic Operator) che l'ufficio di Modena dell'Agenzia delle Accise Dogane e Monopoli ha rilasciato a Terminali Italia, la società di Rete Ferroviaria Italiana che si occupa della gestione integrata dei servizi terminalistici (carico e scarico di casse mobili, container, semirimorchi e manovra dei treni) negli scali intermodali di RFI.

Con questa autorizzazione, la prima rilasciata a una società pubblica del settore, viene attestato che Terminali Italia soddisfa tutti i requisiti di affidabilità amministrativa, finanziaria e doganale nonché gli standard di sicurezza per la movimentazione delle merci da e verso l'estero, in linea con le normative comunitarie che regolano i rapporti tra i soggetti privati e le autorità incaricate del controllo negli scambi internazionali.

"L'autorizzazione AEO consentirà di velocizzare i flussi import ed export e di snellire i processi di sdoganamento. Un traguardo importante per offrire maggiore attrattività ai traffici del network con l'obiettivo di incrementare e promuovere l'intermodalità tra trasporto navale, ferroviario e su gomma", ha dichiarato Giuseppe Acquaro, Amministratore Delegato di Terminali Italia.

Il primo terminal a beneficiare della AEO è Marzaglia (Modena) che, avendo già ottenuto l'autorizzazione al "magazzino di temporanea custodia", potrà avviare l'iter per l'attivazione di un Fast Corridor tra il porto di La Spezia e lo scalo modenese. Un corridoio ferroviario che consentirà di inviare i treni merci senza l'emissione di documenti doganali di transito.



Foto Gruppo FS

1

1. Foto Gruppo FS

### IL TERMINAL DI MARZAGLIA

Lo scalo merci Marzaglia di proprietà RFI, realizzato con un investimento di 110 milioni di euro, dispone di 7 binari di cui 3 attivati a fine 2018, 2 operativi da novembre 2020 e 2 in funzione dalla primavera del 2021. Nello scalo sono presenti 2 gru a portale, 7 gru semoventi (erano 3 a inizio 2021) e 2 locomotori di manovra. Complessivamente l'area si estende per 210.000 mq, di cui 30.000 mq per la manutenzione e la riparazione container, compresa l'officina e l'impianto di lavaggio a circuito chiuso di ultima generazione. Nel 2018 è stata completata anche la stazione Marzaglia sulla linea convenzionale Bologna-Piacenza, riservata esclusivamente al traffico dei treni merci e dotata di 6 binari per consentire ai convogli di raggiungere agevolmente lo scalo. Nel 2021 sono stati movimentati 1492 treni (30 nel 2020) e 59.480 container (1.045 nel 2020) per un totale di quasi 70 mila TEU (twenty-foot equivalent unit).

Per il 2022 è previsto un ulteriore graduale aumento dei collegamenti da e per i principali porti italiani e terminal inland, con l'obiettivo di raggiungere 98 treni settimanali (49 coppie) entro il primo semestre dell'anno. A servirsi del terminal sono, in particolare, due imprese ferroviarie con treni da e per La Spezia, Livorno, Genova e Ravenna. Oggi le risorse di Terminali Italia impegnate nello scalo sono 24, fra gruisti, operatori di sala, addetti alla manovra (erano 16 nel 2020). Sono in programma ulteriori assunzioni.



2

**Comunicato stampa Gruppo FS - 10 marzo 2022**

- Iscriviti alla [newsletter quotidiana gratuita di FERROVIE.IT](#) per ricevere tutte le mattine le ultime notizie.
- Unisciti al nostro [canale WhatsApp](#) per aggiornamenti in tempo reale.

**Ferrovie.it** è dal 1997 il web magazine italiano dedicato alle ferrovie reali ed al modellismo ferroviario. E' vietata la riproduzione, anche parziale, di ogni contenuto del sito senza preventiva autorizzazione scritta della redazione. [Informativa sui cookie](#).

**(C) Ferrovie.it - Roma - P.I. 08587411003**